



Movimento per la Vita Ambrosiano

PERCHE' **DICO** NO

A PROPOSITO DI UNIONI DI FATTO E FAMIGLIA

La famiglia è nucleo fondamentale della società e dello Stato e come tale deve essere riconosciuta e protetta (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Art. 16, Dichiarazione). **La famiglia fondata sul matrimonio garantisce una stabilità e certezza del rapporto e corresponsività dei diritti e dei doveri** (Corte Costituzionale 310/1989, 491/2000). Queste sono le condizioni ideali per la crescita e l'educazione dei figli; un bene comune da difendere.

La Costituzione Italiana all'articolo 29 afferma : “La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio”.

I diritti dei conviventi sono già garantiti dal diritto privato in quanto diritti individuali, ad esempio se muore uno dei conviventi, l'altro può subentrare nel contratto d'affitto (art. 6 L.392/78), oppure se si vuole che un immobile appartenga a entrambi basta che entrambi ne divengano acquirenti. Nessuna legge impedisce di visitare o accudire il convivente, in caso di incapacità il giudice nomina un tutore preferendo il coniuge o il convivente (art 424 c.c.). Il convivente ha già il diritto di decidere in merito alla donazione degli organi (legge 91/99) ecc. .

E' diritto del bambino avere il meglio: una famiglia fondata sul matrimonio ed un padre e una madre. La famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività (Convenzione ONU sui diritti dei bambini)

Movimento per la Vita Ambrosiano, Via Tonezza 5 – Milano Tel 024043295

e-mail mva@movimentovitamilano.it www.mpv.org www.movimentovitamilano.it

pag 1

A PROPOSITO DI UNIONI DI FATTO E FAMIGLIA

L'essenza civile del matrimonio consiste in una pubblica assunzione di responsabilità e nella tutela dell'ambiente più idoneo ad accogliere la vita. Il matrimonio non riguarda solo gli sposi. **Nelle unioni di fatto si vorrebbero i vantaggi** (in genere di carattere economico) **senza un'assunzione di responsabilità**. Evidente appare nel caso di rottura dell'unione dove la parte più debole non è tutelata essendo richiesta solo una semplice raccomandata per comunicare la fine della convivenza .

La pensione di reversibilità non spetta al convivente: la Corte Costituzionale ha spiegato che non è un diritto umano fondamentale (Corte Cost. 461/2000) e che **la sua attribuzione esige una certezza di rapporto (anche per evitare frodi e abusi) che solo il matrimonio può dare**. Non si capisce poi perché chi non ritiene di assumere un rapporto definitivo dovrebbe pretendere un diritto perpetuo. Alcuni diritti devono rimanere prerogativa esclusiva della famiglia.

Equiparare i rapporti eterosessuali e quelli omosessuali, farebbe trionfare nell'educazione l'indifferenza assoluta per ogni opzione affettiva e sessuale. Dal punto di vista educativo le scelte di vita e i modelli in esse espresse tendono a modificare nelle nuove generazioni la comprensione e la valutazione dei comportamenti. **La legalizzazione delle unioni omosessuali** la renderebbe un modello nella società, esponendo le nuove generazioni ad una concezione erronea della sessualità e del matrimonio e **sarebbe destinata a oscurare la percezione di alcuni valori fondamentali**.

L'unione omosessuale contraddice la legge morale naturale secondo la quale esiste matrimonio solo tra due persone di sesso diverso. Esse non possono infatti creare una famiglia a causa della loro costitutiva sterilità di coppia.

Svantaggerebbe le famiglie fondate sul matrimonio a cui verrebbero ridotte le risorse a disposizione, per esempio riguardo alle pensioni di reversibilità, agli assegni familiari ed all'assegnazione delle case popolari.

Questa legge non è un'urgenza : le persone che ne sarebbero interessate **sono solo il 3%**. **La maggioranza dei conviventi non avverte la necessità di essere riconosciuta. L'urgenza è il sostegno economico alla famiglia.**

Movimento per la Vita Ambrosiano, Via Tonezza 5 – Milano Tel 024043295

e-mail mva@movimentovitamilano.it www.mpv.org www.movimentovitamilano.it

pag 2